

COCHISE, I ritardi regionali nel governo del territorio e nella prevenzione

Date : 22 Luglio 2015

Da qualche anno, dopo la disastrosa e mai troppo poco deprecata riforma Soru, che li ha privati delle dighe e di molte competenze storiche, i **Consorzi di bonifica** collaboravano con i **Comuni** e col **Genio civile** (*passato per competenza all'Assessorato dei Lavori pubblici*). Ogni anno, da aprile a settembre, stipulavano convenzioni con i diversi enti locali e provvedevano a **ripulire, bonificare, risanare e, se del caso, ricostruire e rinforzare gli argini dei canali, dei torrenti, dei fiumiciattoli** sparsi per l'intera isola.

Lavori di qualche migliaio di euro, sia chiaro, perché i Comuni non hanno mai tutti i soldi necessari, ma operazioni risolutive, che servivano a **mettere in sicurezza**, per quanto è possibile, vaste zone. Per effettuare questi interventi, i Consorzi assumevano **'stagionali' particolarmente qualificati** (*ruspisti ed operatori di mezzi meccanici*), che per sei mesi venivano pagati ed 'assicurati', ma che poi potevano beneficiare degli scarsi interventi sociali previsti per il sistema delle bonifiche e per il mondo dei campi.

Quest'anno niente. L'Assessorato dell'Agricoltura, che ha il controllo amministrativo sui Consorzi, non ha ancora avuto il tempo di **esaminare ed approvare le delibere necessarie per l'assunzione degli 'stagionali'**, da impegnare nelle operazioni di pulizia e bonifica. Ma se si supera il mese di settembre questi interventi servono a ben poco, perché solitamente in autunno riprendono le piogge e questi lavori non si possono più fare efficacemente, velocemente ed a costi contenuti.

Speriamo che le piogge non siano troppo violente ed abbondanti; che qualche torrente o fiumiciattolo non si ingrossi troppo e non esca dagli argini, allagando campi, giardini, strade e case; o che, peggio ancora, qualche innocente non venga travolto dalle acque. Perché, in questi casi, **altissime sarebbero le proteste contro i Comuni**, che non hanno ripulito i canali ed i letti dei fiumi; **contro l'Assessorato dei Lavori pubblici**, che non ha spinto abbastanza per far effettuare gli interventi necessari; **contro i Consorzi di bonifica**, che non hanno messo a disposizione delle comunità il personale ed i mezzi dei quali dispongono. E l'Assessorato all'Agricoltura? Ma no, cosa c'entra quell'assessorato, in fondo non ha letto tempestivamente qualche pezzo di carta e si è dimenticato di firmarne qualche altro. E che sarà mai una firma dimenticata.

Cochise

(admaioramedia.it)